

T 162/81.

Vcc Mr F Richards FCO

The Italian Ambassador
to the United Kingdom

H. Amb

London, 24th November, 1981

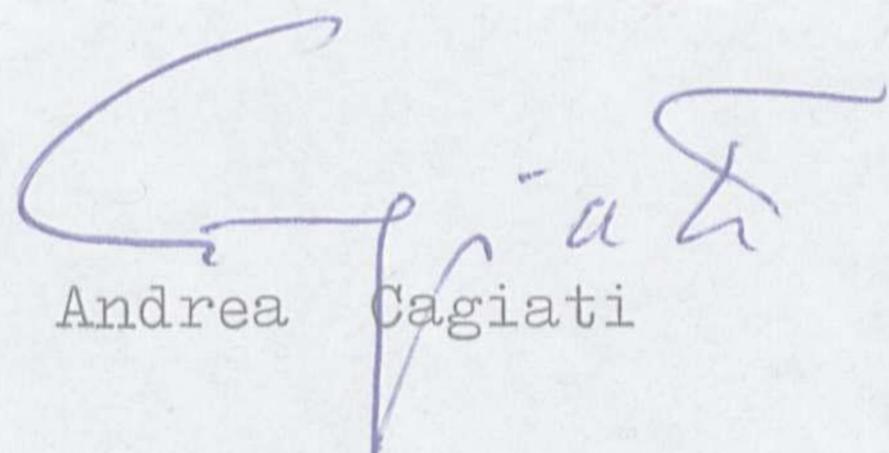
9714

Dear Michael,

I take pleasure in enclosing herewith
the text of a message addressed to the Prime
Minister by Signor Giovanni Spadolini, President
of the Italian Council of Ministers, regarding
the forthcoming European Council.

I am also sending a rough translation
for convenience.

Sincerely yours


Andrea Cagiati

Encs.

M. O'D. B. Alexander, Esq.,
Private Secretary to the
Prime Minister (Overseas Affairs),
10 Downing St.,
London S W 1

Text of a message, dated 23rd November 1981, addressed to
The Rt. Hon. Margaret Thatcher by Signor Giovanni Spadolini,
Italian Prime Minister.

"Signor Primo Ministro,

ho ricevuto il Suo messaggio del 20 novembre e desidero ringraziarLa per avere voluto gentilmente farmi parte dei suoi orientamenti e delle sue idee preliminari in ordine alla discussione sul Mandato, che avremo nella prossima sessione del Consiglio Europeo fra qualche giorno a Londra. Ho molto apprezzato questa Sua iniziativa, che ho trovato estremamente utile e tempestiva. Ne ho perfettamente compreso le motivazioni e lo spirito, che condivido, e, a conferma di quanto Le dissi in occasione del nostro recente incontro a Londra, tengo ad assicurarLe la mia piena e fattiva collaborazione per un positivo esito del Vertice Europeo, anche sui temi del Mandato.

Sono infatti anch'io convinto che se vogliamo far progredire il progetto della costruzione europea ed in particolare della integrazione comunitaria, sarà necessario pervenire in questa occasione a decisioni equilibrate e costruttive.

Ho constatato con compiacimento che i suoi orientamenti di massima sulle conclusioni da adottare al Consiglio Europeo recepiscono idee e valutazioni da tempo sostenute dal mio Governo e che ebbi il piacere di esporLe nel corso dei nostri colloqui a Downing Street. Mi riferisco, in particolare, alla necessità di assicurare uno stretto e sostanziale parallelismo, nella discussione e nelle conclusioni operative, fra i tre settori del Mandato.

Solo se riusciremo a mantenere una visione globale dei diversi aspetti del Mandato e una prospettiva sufficientemente

cont.d

ampia al negoziato, sarà possibile mediare in maniera equilibrata gli interessi dei vari Stati membri e conciliare altresì i problemi di oggi con l'ispirazione a costruire, insieme, una comunità più solidale, che sappia far fronte alle attese dei nostri Popoli.

Leggerò con estremo interesse e la più favorevole predisposizione il progetto di conclusioni che sarà fatto circolare dalla Presidenza Britannica, fermo nell'impegno di dare il mio pieno contributo perchè la sessione di Londra costituisca un momento di crescita e di sviluppo della Comunità Europea.

Giovanni Spadolini".

ROUGH TRANSLATION

From: Signor Giovanni Spadolini, Italian Prime Minister
To: The Rt. Hon. Margaret Thatcher, MP
Date: 24th November, 1981

"My dear Prime Minister,

I have received your message of the 20th November and wish to thank you for your kindness in letting me know your views and your preliminary ideas about the discussion on the mandate, which shall be held in the forthcoming session of the European Council in London. I very much appreciate your initiative, which I find extremely useful and timely. I have perfectly understood its motivations and its spirit, which I share, and, in order to confirm what I expressed to you during our recent meeting in London, I wish to assure you of my full and active collaboration for a positive outcome of the European Summit, also on the points relating to the mandate.

In fact, I share your conviction that if we intend to advance the European construction project, and in particular the Community integration, it will be necessary to reach some balanced and constructive decisions on this occasion.

I note with pleasure that your views on the conclusions to be adopted by the European Council embody ideas and assessments which have long been held by my Government and which I had the pleasure of illustrating to you during our talks at Downing Street. I refer in particular to the need to ensure a close and substantial parallelism among the three points of the mandate during the discussions, as well as in the operative conclusions.

cont.d

Only if we succeed in keeping a global vision of the various aspects of the mandate and a sufficiently broad perspective during the negotiations, will it be possible to mediate, in a balanced way, the interests of the various member States and, moreover, reconcile today's problems with the inspiration to build together a more united Community, capable of meeting the expectations of our Peoples.

I will read with extreme interest and with the most favourable attitude the project of conclusions which will be circulated by the British Presidency, in my firm commitment to give my full contribution in order to ensure that the London session will be a further step towards the growth and development of the European Community.